



**ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Pratica n. 19686/2024**  
**Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/18/2024 - PAUR**

Bologna, 12 agosto 2024

*Invio tramite PEC*

**Alla c. a.**

**VENTURI AMBIENTE SRL**  
venturiambiente@pec.posta-cert.it

**ING. Andrea Scarpelli**  
pec@pec.adiproject.it

**e p. c.**

**Comune di Anzola dell'Emilia**  
comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it

**Città Metropolitana di Bologna**  
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale  
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**  
dsp@pec.ausl.bologna.it

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna**  
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it

**Consorzio della Bonifica Renana**  
bonificarenana@pec.it

**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**  
protocollo@postacert.adbpo.it

**ARPAE**  
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana  
Unità Coordinamento IPPC di Area Metropolitana (APA)  
aoobo@cert.arpa.emr.it

**ENAC**  
protocollo@pec.enac.gov.it

**HERA S.p.A.**  
Dir. Acqua Fognatura e Depurazione Emilia-Servizio Tecnico  
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

**e all'Autorità competente**

**Regione Emilia-Romagna**

Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**OGGETTO:** Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO", localizzato nel Comune di Anzola dell'Emilia (BO).

Proponente: Venturi Ambiente S.r.l.

**Richiesta di completezza documentale dell'istanza (ex art. 27bis, c.3 D. Lgs. 152/06 e smi e art. 15, c.5 - L.R. 4/18).**

Vista l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, presentata dal legale rappresentante della società Venturi Ambiente S.r.l., relativa alla "MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO", acquisita dalla Regione Emilia-Romagna (PG.2024.710357 del 1/07/2024) e da ARPAE (PG/2024/120322, PG/2024/120329, PG/2024/120335, PG/2024/120343, PG/2024/120353, PG/2024/120355, PG/2024/120358, PG/2024/120364, PG/2024/120372 del 01/07/2024), si comunica che, a seguito della conclusione della verifica di completezza, attivata da ARPAE AAC Metropolitana - Unità valutazioni Ambientali, con lettera di richiesta agli Enti interessati (PG/2024/127108 del 10/7/2024), l'istanza è risultata carente della documentazione di seguito elencata.

Elenco richieste di completezza documentale:

1. Riguardo l'istanza di AIA si chiede di fornire:
  - Elaborati planimetrici che evidenziano in particolare:
    - le emissioni in atmosfera (Allegato 3A della modulistica AIA)
    - le sorgenti di rumore (Allegato 3C della modulistica AIA)
    - le aree di deposito materie - sostanze rifiuti con relativa e distinta:
      - planimetria con l'identificazione di stoccaggi/depositi dei rifiuti in entrata/uscita, riportanti l'indicazione delle sigle di ogni singolo contenitore/silos/vasca, delle capacità di contenimento, nonché dei volumi delle vasche di contenimento e tutto ciò che possa essere utile all'identificazione del rifiuto stesso posto in stoccaggio o deposito temporaneo; nella planimetria dovranno essere riportati identificazione e nominativo dei rifiuti;
      - planimetria per le materie prime con l'identificazione di stoccaggi/depositi riportanti l'indicazione delle sigle di ogni singolo contenitore e della materia prima stoccata, delle capacità di contenimento, nonché dei volumi delle vasche di contenimento.
  - Piano di monitoraggio (Allegato 5 della modulistica AIA).
  - Relazione per la verifica della sussistenza dell'obbligo della presentazione della relazione di riferimento, ai sensi del DM 95/2019.
  - Relazione tecnica, di cui al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023 per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.lgs. 152/2006 in materia di gestione delle emissioni odorigene di impianti e attività, in cui sia descritto il contesto territoriale urbanistico (presenza di altre attività odorigene) e la localizzazione dello stabilimento (zona residenziale, industriale, ecc.) per possibili ricadute odorigene, siano individuate le specifiche fonti di emissioni odorigene, siano caratterizzate tali fonti, siano individuati i recettori sensibili presenti. Si chiede che sia fornita una mappa della stima dell'impatto olfattivo, mediante applicazione di un modello di

- dispersione, nell'ambito del dominio spaziale di simulazione. A seguito di tale mappa, individuare eventuali interventi da realizzare sulle fonti e fissare valori di concentrazione di odore e di portata di odore da applicare alle singole emissioni.
- Schede di AIA relative alla D.G.R. 2411/2004 complete in tutte le loro parti (ad es. sono risultate non compilate le schede I, L, C5, C6, D1, D2).
2. Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/2017, considerato che nell'elaborato C01 Studio Impatto Ambientale al capitolo 6 viene previsto il riutilizzo in sito per circa 250 mc a fronte di un volume di terreno escavato pari a 1340 mc. Si auspica inoltre che venga presa in considerazione anche l'opportunità di riutilizzare la parte dei terreni escavati destinati alla discarica (1095 mc) al di fuori dell'area di cantiere come sottoprodotti attraverso la dichiarazione di cui all'art. 21 del suddetto DPR.
3. Il Comune di Anzola dell'Emilia, in relazione ai pareri/atti di competenza, chiede:
- un elaborato grafico relativo allo stato legittimato/attuale;
  - un elaborato grafico e relazionale in merito alla superfici legittime/attuali;
  - un elaborato grafico di planimetria generale relativo allo stato legittimato, quotato con distanze da confini e fabbricati adiacenti;
  - un elaborato grafico di planimetria generale relativo allo stato di progetto legittimato, quotato con distanze da confini e fabbricati adiacenti;
  - un elaborato grafico e relazionale relativo allo stato legittimato, afferente agli standard edilizi ed urbanistici nonché ai alla permeabilità e verde opportunamente quotato con con distanze da confini e fabbricati adiacenti;
  - un elaborato grafico e relazionale relativo allo stato di progetto, afferente agli standard edilizi ed urbanistici nonché ai alla permeabilità e verde opportunamente quotato con con distanze da confini e fabbricati adiacenti;
  - una relazione di conformità urbanistica che metta in evidenza la disamina del sistema dei vincoli, delle tutele e/o delle prescrizioni derivanti dagli strumenti urbanistici in coerenza con la destinazione d'uso di progetto.
4. In relazione alle interferenze con gli aspetti aeronautici, ENAC, rileva la necessità di altra documentazione rispetto a quella allegata come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it), alla sottopagina <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastruttureaeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>. Tale procedura di Verifica preliminare è telematica, pertanto è necessario che il proponente proceda all'inserimento della richiesta all'indirizzo sopraindicato, sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere.
- Qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta.
- Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, ENAC con nota protocollo 0146391/IOP del 14/11/2011 inviata a tutte le Regioni, Province e Comuni d'Italia, posto il principio di semplificazione dell'art. 12 del D.Lgs 387, nell'ottica di limitare il coinvolgimento dell'ENAC ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, è da ritenersi in generale che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore, di 15 km o 6 km per i parchi fotovoltaici, da un aeroporto non sono di interesse ENAC e, pertanto, non necessitano di istruttoria valutativa e di parere/nulla osta di questo Ente.
- Il proponente in questo caso, dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica ovvero una

dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

**La documentazione richiesta per la completezza dell'istanza dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data della presente nota, pena l'archiviazione della pratica** (art. 27bis, c.3 - D. Lgs. 152/06 e smi; art. 15, c.4 - L.R. 4/18).

Si invita a ripresentare tutti gli elaborati modificati e integrati, oltre agli opportuni nuovi elaborati, sia in formato digitale.pdf/A, sia firmati digitalmente.

*Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.*

Distinti saluti

LA RESPONSABILE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
**Patrizia Vitali**<sup>1</sup>  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>2</sup>

Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri  
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE: Patrizia Vitali  
Per info contattare i funzionari ARPAE:  
Paola Mingolini - pmingolini@arpae.it  
Alberto Dall'Olio - adallolio@arpae.it  
Centralino 051 396211

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.